

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA			
Via IV Novembre 149 — Tel. 689.121 63.521 61.460 689.845			
INTERURBANE: Amministrazione 684.706 - Redazione 670.495			
PREZZI D'ABBONAMENTO			
	Anno	Sem.	Trim.
UNITÀ*	6.250	3.250	1.700
(con edizione del lunedì)	7.250	3.750	1.950
RIHACCIA	1.000	500	250
VIE NUOVE	1.800	1.000	500
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29793			
PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domicile L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanziaria, Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivoluzioni (SP) L. 150 del Parlamento 9 - Roma - Tel. 61.372 63.964 e succursali in Italia			

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Domenica sull'Unità

Il testo del discorso di Togliatti alla Camera e i risultati del voto sul ministero Fanfani

Amici, organizzate la diffusione!

ANNO XXXI (Nuova Serie) - N. 29

VENERDI' 29 GENNAIO 1954

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

LA CAMERA CONDANNA IL MONOPOLIO D. C. E L'INCONSISTENZA DEL PROGRAMMA CLERICALE

Fanfani attaccato da tutti i settori

Proposte di Nenni per uscire dalla crisi

Il Segretario del PSI definisce il programma di Fanfani come il più illiberale e antidemocratico presentato in Parlamento - Le critiche di Romita - Persino Macrelli avanza riserve - Oggi parlano Togliatti e De Gasperi

Alle 16 di ieri, quando Gronchi si è insediato alla presidenza dell'assemblea, l'aula della Camera era straordinariamente affollata, al contrario delle tribune, dove ogni posto disponibile era occupato. L'apertura del dibattito sulla fiducia fanfani, sulla situazione al governo aveva richiamato un numero straordinario di cittadini, di diplomatici (tra i quali l'ambasciatore sovietico Kostikov), di senatori, di giornalisti, di funzionari e stranieri. I vuoti nell'aula erano giustificati dal fatto che, prima della discus-

Ma tutta la storia moderna dimostra che le case e gli studi non sono tutto, anzi non sono niente, e che la politica non è una manovra né una insidia: noi non volevamo tenere a battesimo il ministero Fanfani, ma soltanto offrirgli l'occasione di stuggire alle imbrogiate della destra e almeno voluto precludere con una pregiudiziale la via del governo all'uomo che appariva, anche se non lo era, come il leader del cattolicesimo sociale più avanzato. Per questo motivo, quando Fanfani sembrava che si accingesse a rinunciare all'incarico per le difficoltà frapposte dai socialisti e dai monarchici, la segreteria del PSI giudicò opportuno fargli sapere, attraverso i giornali, che egli poteva contare sulla nostra astensione ove si disponesse a dire al Paese una parola franca e nuova, dare una scossone, rompere con gli interessi di destra annidati nella D.C., provare la apertura sociale muovendosi verso le masse. E neppure

quando Fanfani ebbe compiuto il suo ministero arlecinesco considerammo chiuso il nostro dialogo non perché lui non ci interessava, ma perché noi non volevamo consumare l'ingegno in un litigio con lui, ma col suo successore (Commenti).

Il problema edilizio
Nenni analizza ora le caratteristiche del governo e del suo programma. Onorevole Fanfani — egli dice rivolto al banco del governo — c'era bisogno di avere 45 anni per consumare l'ingegno in un litigio con il partito che lo aveva mandato a destra dando all'onorevole Aldisio il portafoglio dell'Agricoltura, mentre lui andava a sinistra affidando allo stesso Aldisio il portafoglio dell'Industria? La prima delusione al Paese, Fanfani l'ha dunque data per il modo col quale ha costituito il ministero. Ma la più grande delusione è venuta col programma.

Cominciamo dalla parte che riguarda l'edilizia. L'inchiesta sulla miseria ha accertato che ci sono in Italia

una politica contro i monopolisti del cemento, i neofeudatari che vanno comprando la stampa così della indifferente, per metterla al servizio dei governi pronti a loro interessi? Nenni considera quindi provvedimenti di ordinaria amministrazione o addirittura plagati dai predecessori di Fanfani, le altre leggi annunciate dal presidente del Consiglio. Perfino l'annuncio delle tariffe speciali per le macchine ministeriali è un plagio, giacché sin dal 1951 i senatori Sforzani e Caldeira proposero, con una legge, che tutte le automobili delle pubbliche amministrazioni fossero rese riconoscibili.

PAUETTA: Con l'ombellica della forchetta! (Parlato) «Noni afferma inoltre che le leggi per l'agricoltura promosse da Fanfani appaiono delle inezie e che l'impegno di ripresentare una nuova legge sui contratti agrari rivela chiaramente la intenzione di aggiornare la politica delle aree di costruzione e senza

sarebbe steso il velo del mistero, la polizia comunicò che Wilma era morta per disgrazia. Si disse che la Montesi, ragazza pudica e timorata, si era recata ad Ostia per curarsi di una leggera eruzione cutanea da cui era stata colpita. Immerso il piede malato nell'acqua, la poveretta, che si sarebbe trovata nel suo periodo critico mensile, cadde nell'acqua e annegò. Il corpo fu poi trascinato a Tor Vaianica dal moto ondoso delle acque.

Il Muto, nell'articolo incriminato, poneva in dubbio le affermazioni della Polizia e affermò di aver condotto indagini sui luoghi in cui avvennero i fatti, avanzando una tesi che coinvolgeva indirettamente persone di «alto rango» in una faccenda molto losca.

Il Muto, nella sua indagine, partiva da alcune affermazioni fatte dalla stampa di tutti i settori: alcuni giornali, infatti avevano fatto, in relazione alla morte della Montesi il nome di Piero Piccioni, figlio dell'attuale ministro degli Esteri, come quello di uno dei due giovani cui la Montesi si sarebbe acci-



Pietro Nenni

«Noni afferma inoltre che le leggi per l'agricoltura promosse da Fanfani appaiono delle inezie e che l'impegno di ripresentare una nuova legge sui contratti agrari rivela chiaramente la intenzione di aggiornare la politica delle aree di costruzione e senza

«Noni afferma inoltre che le leggi per l'agricoltura promosse da Fanfani appaiono delle inezie e che l'impegno di ripresentare una nuova legge sui contratti agrari rivela chiaramente la intenzione di aggiornare la politica delle aree di costruzione e senza

«Noni afferma inoltre che le leggi per l'agricoltura promosse da Fanfani appaiono delle inezie e che l'impegno di ripresentare una nuova legge sui contratti agrari rivela chiaramente la intenzione di aggiornare la politica delle aree di costruzione e senza

«Noni afferma inoltre che le leggi per l'agricoltura promosse da Fanfani appaiono delle inezie e che l'impegno di ripresentare una nuova legge sui contratti agrari rivela chiaramente la intenzione di aggiornare la politica delle aree di costruzione e senza

«Noni afferma inoltre che le leggi per l'agricoltura promosse da Fanfani appaiono delle inezie e che l'impegno di ripresentare una nuova legge sui contratti agrari rivela chiaramente la intenzione di aggiornare la politica delle aree di costruzione e senza

«Noni afferma inoltre che le leggi per l'agricoltura promosse da Fanfani appaiono delle inezie e che l'impegno di ripresentare una nuova legge sui contratti agrari rivela chiaramente la intenzione di aggiornare la politica delle aree di costruzione e senza

«Noni afferma inoltre che le leggi per l'agricoltura promosse da Fanfani appaiono delle inezie e che l'impegno di ripresentare una nuova legge sui contratti agrari rivela chiaramente la intenzione di aggiornare la politica delle aree di costruzione e senza

«Noni afferma inoltre che le leggi per l'agricoltura promosse da Fanfani appaiono delle inezie e che l'impegno di ripresentare una nuova legge sui contratti agrari rivela chiaramente la intenzione di aggiornare la politica delle aree di costruzione e senza

«Noni afferma inoltre che le leggi per l'agricoltura promosse da Fanfani appaiono delle inezie e che l'impegno di ripresentare una nuova legge sui contratti agrari rivela chiaramente la intenzione di aggiornare la politica delle aree di costruzione e senza

UNA NUOVA E IMPORTANTE INIZIATIVA DELL'UNIONE SOVIETICA PER LA DISTENSIONE

Conferenza mondiale per disarmo proposta ieri da Molotov a Berlino

Fallisce un tentativo di Dulles di troncane la discussione sulla conferenza a 5

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
BERLINO. 28 — Molotov ha proposto stasera la convocazione di una conferenza mondiale per la riduzione degli armamenti, per la convocazione di una conferenza a cinque. L'importante proposta di Molotov rientra, come si vede, proprio nelle misure da prendere per avviare la distensione. Si può, d'altro canto, comprendere il nervosismo del portavoce americano e non occorre dire, quindi, un eccesso di zelo alla sua prima reazione. Fatto è che, oggi come ieri, la delegazione statunitense non è uscita vittoriosa dal dibattito, malgrado la battaglia scatenata da Dulles per far sospendere la discussione sul punto all'ordine del giorno e trasferirla sui problemi tedesco ed austriaco. Il Segretario di Stato americano ha ripetuto oggi tre o quattro volte questa richiesta di sospendere la discussione, ma è stato respinto da tutti i delegati: sospendere la seduta

per mezzo o cambiare ora in modo da permettere al punto di andare e ai diplomatici di potersi guardare in faccia. Alla ripresa della discussione, ha parlato Molotov, per rilevare che tre ministri avevano trattato il problema della conferenza a cinque, ma non avevano discusso sulle misure da prendere per favorire la distensione internazionale. Questo non è giusto, ha aggiunto il ministro, dato che si tratta di una questione fondamentale che interessa non solo le delegazioni presenti, ma i popoli di tutto il mondo. Rispondendo a Dulles, il quale aveva affermato che la conferenza a cinque mira ad esaurire l'O.N.U., Molotov ha citato numerosi articoli della carta e due risoluzioni prese dall'Assemblea generale nel 1948 e nel 1950, che attribuivano alle Grandi Po-

tenze fondamentali responsabilità per la difesa della pace e della sicurezza internazionale ed ha rilevato che l'O.N.U.S., proponendo il suo ordine del giorno, si è proprio ispirata a queste decisioni. Perché non si può allora discutere con la Cina? Dulles l'ha accusata di aggressione, ma è certo attribuirgli altri i propri errori o le proprie colpe. A questo punto, la discussione si è fatta più vivace e più intensa. Per due volte hanno di nuovo parlato tutti i ministri degli Esteri, e alla fine sono venute le proposte di Molotov per la creazione di un comitato incaricato di discutere la convocazione di una conferenza a cinque e di una conferenza mondiale sulla riduzione degli armamenti. Dopo quest'ultima proposta, la seduta è stata tolta ed è stata rinviata a domani.

BERLINO — I dirigenti della delegazione sovietica al tavolo della conferenza quadripartita. Da destra: il ministro degli Esteri Molotov e i vice-ministri Gromiko e Malik (teletipo)

tenze fondamentali responsabilità per la difesa della pace e della sicurezza internazionale ed ha rilevato che l'O.N.U.S., proponendo il suo ordine del giorno, si è proprio ispirata a queste decisioni. Perché non si può allora discutere con la Cina? Dulles l'ha accusata di aggressione, ma è certo attribuirgli altri i propri errori o le proprie colpe. A questo punto, la discussione si è fatta più vivace e più intensa. Per due volte hanno di nuovo parlato tutti i ministri degli Esteri, e alla fine sono venute le proposte di Molotov per la creazione di un comitato incaricato di discutere la convocazione di una conferenza a cinque e di una conferenza mondiale sulla riduzione degli armamenti. Dopo quest'ultima proposta, la seduta è stata tolta ed è stata rinviata a domani.

BERLINO — I dirigenti della delegazione sovietica al tavolo della conferenza quadripartita. Da destra: il ministro degli Esteri Molotov e i vice-ministri Gromiko e Malik (teletipo)

BERLINO — I dirigenti della delegazione sovietica al tavolo della conferenza quadripartita. Da destra: il ministro degli Esteri Molotov e i vice-ministri Gromiko e Malik (teletipo)

BERLINO — I dirigenti della delegazione sovietica al tavolo della conferenza quadripartita. Da destra: il ministro degli Esteri Molotov e i vice-ministri Gromiko e Malik (teletipo)

BERLINO — I dirigenti della delegazione sovietica al tavolo della conferenza quadripartita. Da destra: il ministro degli Esteri Molotov e i vice-ministri Gromiko e Malik (teletipo)

Cattani accusa il sindaco Rebecchini di scandalosi abusi a favore della DC

La seduta al Consiglio comunale - Il consigliere liberale narra di un intervento di Restagno per regolarizzare una costruzione fatta abusivamente a M. Mario per conto del partito clericale

La sinistra cattolica — continua l'oratore — i segni della presenza di una sinistra cattolica nel paese erano stati particolarmente evidenti in questi mesi: lo spirito che ha dominato il Congresso della ACLI, la solidarietà nei grandi scioperi, le organizzazioni sindacali cattoliche e la CGIL, le iniziative cattoliche sviluppatesi intorno al piano Fanfani, l'aperta opposizione di Spettavita ai fatti chiariti in questa misura la corrente democristiana e l'iniziativa democratica e il suo leader, Fanfani fossero legati alla sinistra cattolica di base, anche se noi socialisti avevamo i nostri motivi di diffidenza per l'integralismo cattolico che fondamentalmente è illiberale e antidemocratico.

Ma Fanfani soltanto aderisce in maniera stupefacente e offensiva per la Camera, ha lasciato intravedere i limiti corporativi e paternalistici della sua concezione dello Stato, limiti che lo pongono sulla linea delle correnti cattoliche da cui sono usciti i Gi. Robles, i Dollfus e i Salazar. L'altro ieri la Camera ha intuito che, se lo onorevole Fanfani fosse andato al fondo del suo pensiero, avrebbe detto: i lavoratori non meritano libertà, democrazia, rappresentanza al potere, mi appropinquano case, ponti, strade.

Il Sindaco Rebecchini, è stato indicato quale principale responsabile di un gravissimo scandalo nel corso dell'edilizia edilizia e urbanistica comunale. Un violento attacco del consigliere liberale Leone Cattani ha rivelato in pieno la figura del sindaco Rebecchini, responsabile di avere avallato l'abusiva costruzione di un'impresa costruttrice a Monte Mario, dove pressioni esercitate dal gerarca democristiano senatore Pier Carlo Restagno, perché fosse autorizzata la costruzione per conto della Ditta, ma è esistente in Comune nel momento in cui assume l'incarico di assessore all'urbanistica e fabbricazione di false licenze di costruzione con autentici bolli della sua critica virulenta, indicando nel mancato rispetto della norma che è stata fatta di cattiva fede. E' un'ipotesi della causa dell'anarchia imperante nella nostra città e delle scandalose e immonde speculazioni che contribuiscono al dissesto del bilancio comunale. Un aspro attacco Cattani ha pure rivelato l'attività dell'Avvocatura del Comune, che non tutelerebbe la dovuta cautela gli interessi del patrimonio di tutta la cittadinanza romana.

Cattani ha anche rivelato che il sindaco Rebecchini è stato indotto da alcune incauti istruzioni abusive sviluppate dalla maggioranza consiliare essendosi trovato nell'impossibilità di poter applicare, in tutto il loro rigore, le norme di legge che disciplinano l'attività edilizia.

Queste accuse brucianti sono state pronunciate nel corso dell'intervento che l'ex assessore all'urbanistica e alle costruzioni ha svolto nella relazione dell'assessore liberale Storoni che ha aperto il dibattito sull'urbanistica e il futuro piano regolatore della città.

Per due edute, Cattani, si era limitato ad alcuni rilievi di carattere introduttivo, ma aveva già rivelato la situazione di cattiva fede in Comune nel momento in cui assume l'incarico di assessore all'urbanistica e fabbricazione di false licenze di costruzione con autentici bolli della sua critica virulenta, indicando nel mancato rispetto della norma che è stata fatta di cattiva fede. E' un'ipotesi della causa dell'anarchia imperante nella nostra città e delle scandalose e immonde speculazioni che contribuiscono al dissesto del bilancio comunale.

Un aspro attacco Cattani ha pure rivelato l'attività dell'Avvocatura del Comune, che non tutelerebbe la dovuta cautela gli interessi del patrimonio di tutta la cittadinanza romana. Cattani ha anche rivelato che il sindaco Rebecchini è stato indotto da alcune incauti istruzioni abusive sviluppate dalla maggioranza consiliare essendosi trovato nell'impossibilità di poter applicare, in tutto il loro rigore, le norme di legge che disciplinano l'attività edilizia.

Queste accuse brucianti sono state pronunciate nel corso dell'intervento che l'ex assessore all'urbanistica e alle costruzioni ha svolto nella relazione dell'assessore liberale Storoni che ha aperto il dibattito sull'urbanistica e il futuro piano regolatore della città.

Per due edute, Cattani, si era limitato ad alcuni rilievi di carattere introduttivo, ma aveva già rivelato la situazione di cattiva fede in Comune nel momento in cui assume l'incarico di assessore all'urbanistica e fabbricazione di false licenze di costruzione con autentici bolli della sua critica virulenta, indicando nel mancato rispetto della norma che è stata fatta di cattiva fede. E' un'ipotesi della causa dell'anarchia imperante nella nostra città e delle scandalose e immonde speculazioni che contribuiscono al dissesto del bilancio comunale.

«Noni afferma inoltre che le leggi per l'agricoltura promosse da Fanfani appaiono delle inezie e che l'impegno di ripresentare una nuova legge sui contratti agrari rivela chiaramente la intenzione di aggiornare la politica delle aree di costruzione e senza

«Noni afferma inoltre che le leggi per l'agricoltura promosse da Fanfani appaiono delle inezie e che l'impegno di ripresentare una nuova legge sui contratti agrari rivela chiaramente la intenzione di aggiornare la politica delle aree di costruzione e senza

«Noni afferma inoltre che le leggi per l'agricoltura promosse da Fanfani appaiono delle inezie e che l'impegno di ripresentare una nuova legge sui contratti agrari rivela chiaramente la intenzione di aggiornare la politica delle aree di costruzione e senza

«Noni afferma inoltre che le leggi per l'agricoltura promosse da Fanfani appaiono delle inezie e che l'impegno di ripresentare una nuova legge sui contratti agrari rivela chiaramente la intenzione di aggiornare la politica delle aree di costruzione e senza

«Noni afferma inoltre che le leggi per l'agricoltura promosse da Fanfani appaiono delle inezie e che l'impegno di ripresentare una nuova legge sui contratti agrari rivela chiaramente la intenzione di aggiornare la politica delle aree di costruzione e senza

«Noni afferma inoltre che le leggi per l'agricoltura promosse da Fanfani appaiono delle inezie e che l'impegno di ripresentare una nuova legge sui contratti agrari rivela chiaramente la intenzione di aggiornare la politica delle aree di costruzione e senza

«Noni afferma inoltre che le leggi per l'agricoltura promosse da Fanfani appaiono delle inezie e che l'impegno di ripresentare una nuova legge sui contratti agrari rivela chiaramente la intenzione di aggiornare la politica delle aree di costruzione e senza

«Noni afferma inoltre che le leggi per l'agricoltura promosse da Fanfani appaiono delle inezie e che l'impegno di ripresentare una nuova legge sui contratti agrari rivela chiaramente la intenzione di aggiornare la politica delle aree di costruzione e senza

«Noni afferma inoltre che le leggi per l'agricoltura promosse da Fanfani appaiono delle inezie e che l'impegno di ripresentare una nuova legge sui contratti agrari rivela chiaramente la intenzione di aggiornare la politica delle aree di costruzione e senza



Leone Cattani